Allegato – Determina n. 000 del 00/00/2026

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO IN CONTO CAPITALE A FAVORE DELLE IMPRESE (ANNUALITÀ 2027)

PROGETTO HUB URBANI Legge Regionale 12/2023

"Bagno di Romagna e San Piero in Bagno: sistema integrato di riqualificazione, attrattività e innovazione commerciale" – CUP C41G26000040002

COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA
Comune di Bagno di Romagna
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0012630/2026 del 10/11/2026
Firmatario: SONIA BARTOLINI

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

Premesso che:

- con L.R. 12/2023 "Sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi. Abrogazione della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 e modifica della legge regionale 5 luglio 1999, n. 14" sono state innovate le politiche regionali rivolte alla qualificazione della rete commerciale e distributiva dei centri urbani come motore dello sviluppo delle aree urbane e delle comunità locali, introducendo gli hub urbani e gli hub di prossimità quale elemento di rinnovamento;
- con Determinazione n. 13724 del 16/07/2025 del Dirigente del Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana, Sport della Regione Emilia-Romagna, il Comune ha ottenuto il riconoscimento dell'hub urbano di S. Piero in Bagno e dell'hub di prossimità di Bagno di Romagna;
- con Deliberazione di Giunta n. 135 del 02/02/2026 la Regione Emilia-Romagna, secondo quanto previsto dall'art. 5 della L.R. 12/2023, ha approvato il bando per la concessione dei contributi per l'attivazione e lo sviluppo degli hub urbani e di prossimità, in favore dei Comuni che ne abbiano già ottenuto il riconoscimento all'atto della presentazione della domanda;
- con Deliberazione di Giunta n. 1384 del 03/08/2026 la Regione Emilia-Romagna, secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. b), c) e d) della L.R. 12/2023, ha approvato la graduatoria delle domande ammissibili e la richiesta di contributo del comune di Bagno di Romagna;
- con Determinazione n. 17373 del 10/09/2026 del Dirigente del Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana, Sport della Regione Emilia-Romagna, è stato concesso il contributo al Comune di Bagno di Romagna.

L'intervento per il quale è stato ottenuto contributo si configura come una strategia integrata di rigenerazione urbana, sviluppo economico e valorizzazione territoriale, finalizzata a rafforzare i due centri come sistema coordinato e complementare, capace di integrare funzioni commerciali, servizi di prossimità e attrattività turistica.

Il presente Bando quindi disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi finanziari a fondo perduto in conto capitale per le annualità 2026 e 2027, destinati alle micro piccole e medie imprese esistenti o di nuovo insediamento e/o di nuova costituzione ubicate all'interno del perimetro dei due Hub di Bagno di Romagna e San Piero in Bagno.

I contributi sono finalizzati a sostenere la competitività, l'innovazione, la sostenibilità e l'attrattività delle attività economiche di Bagno di Romagna e San Piero in Bagno, oltre a rivitalizzare il tessuto economico, contrastando il fenomeno dello sfitto commerciale mediante azioni che favoriscano la fruibilità degli spazi, in linea con la strategia di sviluppo condivisa con le associazioni di categoria del territorio (Ascom Confcommercio, Confesercenti, CNA, Confartigianato).

Gli interventi dovranno contribuire alla riqualificazione commerciale e urbana con particolare riferimento ad arredi (dehors) vetrine insegne e tende parasole e al rafforzamento e alla qualificazione del sistema economico del Comune di Bagno di Romagna.

La misura si applica in modo unitario all'interno del territorio comunale ed è articolata nei perimetri dei due Hub riconosciuti dalla Regione Emilia Romagna e persegue le finalità di cui al progetto approvato con deliberazione di giunta comunale n. 48 del 13/04/2026 denominato "Bagno di Romagna e San Piero in Bagno: sistema integrato di riqualificazione, attrattività e innovazione commerciale":

- **Hub urbano "San Piero in Bagno Centro";**
- **Hub di prossimità "Bagno di Romagna Centro".**

Il presente Bando persegue le seguenti finalità strategiche:

- Sostenere e qualificare le attività economiche, commerciali, artigianali e di servizio già insediate (Linea 1);
- Incoraggiare e sostenere l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali nei perimetri degli Hub (Linea 2);
- Migliorare la qualità urbana e l'attrattività turistica e commerciale del territorio.

ART. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

La dotazione finanziaria complessiva destinata al Fondo incentivi alle imprese ammonta a € **150.000,00**, di cui € 120.000,00 a valere su risorse regionali e € 30.000,00 a carico del bilancio comunale.

Le risorse sono equamente distribuite tra i due Hub ed articolate come segue:

Hub urbano San Piero in Bagno Centro: dotazione di € 75.000,00 (€ 60.000,00 regionali e € 15.000,00 comunali), suddivisa in:

- **Linea 1 (Imprese esistenti/subentri): € 55.000,00;**
- **Linea 2 (Imprese di nuovo insediamento e/o di nuova costituzione): € 20.000,00.**

Hub di prossimità Bagno di Romagna Centro: dotazione di € 75.000,00 (€ 60.000,00 regionali e € 15.000,00 comunali), suddivisa in:

- **Linea 1 (Imprese Esistenti/subentri): € 55.000,00;**
- **Linea 2 (Imprese di nuovo insediamento e/o di nuova costituzione): € 20.000,00.**

ART. 3 FLESSIBILITÀ E RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE

Nel caso in cui l'importo del contributo concedibile superi la dotazione finanziaria indicata per ciascun Hub e/o linea d'intervento, il Comune si riserva la facoltà di applicare il seguente meccanismo di flessibilità, fino alla concorrenza dell'importo massimo complessivo di € 150.000 e per far fronte a quante più domande dichiarate ammissibili: nello specifico, qualora emergano economie o differenze nel volume di domande ammissibili, potranno essere riallocate le risorse sia tra le Linee d'intervento del medesimo Hub che tra i due Hub.

Potranno altresì essere riproporzionati i contributi concedibili per poter dare riscontro a quante più domande ammissibili.

ART. 4 – SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare domanda di contributo a valere sulla Linea 1 le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) già attive e operanti all'interno del perimetro dei due Hub riconosciuti;

Possono presentare domanda di contributo a valere sulla Linea 2 le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI):

- già costituite che intendano attivare una nuova unità locale all'interno del perimetro dei due Hub riconosciuti;
- le imprese di nuova costituzione, regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese alla data di presentazione della domanda, anche se non ancora attive, che intendano avviare l'attività all'interno del perimetro dei due Hub riconosciuti;

Alla data di presentazione della candidatura, i soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti, così come previsto dall'art. 1.2 del Bando Regionale:

a) avere unità locali insediate all'interno dell'hub interessato;

b) aver aderito all'accordo di partenariato dell'Hub di riferimento, entro il termine di presentazione della domanda di contributo al Comune di riferimento, anche in maniera contestuale;

c) essere MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;

d) essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio e risultare, in ogni caso, attive (ad eccezione delle imprese di nuova costituzione) alla data di conclusione del progetto;

e) non operare nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. (UE) 2023/2831 (de minimis);

f) non essere sottoposti a procedura concorsuale con finalità liquidatorie e a qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo il Codice della crisi d'impresa di cui al D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

Costituiscono sempre condizioni di ammissibilità all'accesso alle agevolazioni, conformemente a quanto previsto dal Codice degli incentivi di cui al D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184:

g) l'insussistenza di una causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia da parte dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

h) l'assenza di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

i) l'assenza di condanna dei legali rappresentanti o degli amministratori dell'impresa proponente, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;

j) l'assenza di violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), verificate ai sensi dell'art.18, comma 3, lettera b) del D.Lgs. n. 184/2025;

k) l'adempimento dell'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsti dall'art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (polizze assicurative contro i rischi catastrofali).

Sono soggetti beneficiari anche le imprese di nuovo insediamento e/o di nuova costituzione a condizione di avviare l'attività nell'ambito dell'hub interessato prima dell'erogazione del contributo da parte del Comune, fermo restando il possesso dei requisiti e condizioni di cui ai precedenti commi, compresa la stipula della polizza di cui al precedente punto k).

Non sono ammesse a contributo le seguenti attività:

- le aziende pubbliche e le imprese il cui capitale sociale è detenuto anche solo parzialmente da Enti o Aziende pubbliche o anche solo parzialmente controllate da Enti o Aziende pubbliche;
- compro oro - argento e preziosi e similari;
- vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo, fuochi d'artificio;
- commercio/somministrazione svolta attraverso distributori automatici di alimenti e bevande in locali ad esse esclusivamente destinati;
- call center.

In fase di erogazione finale del contributo da parte dei Comuni, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). L'irregolarità contributiva accertata tramite acquisizione del DURC determina l'intervento sostitutivo (art. 31, comma 8-bis, del DL n. 69/2013 convertito dalla legge n. 98/2013).

ART. 5 – INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

I contributi sono destinati esclusivamente alla copertura di spese per investimenti in conto capitale intesi come spese di investimento sostenute dall'impresa per l'acquisto, la realizzazione o il miglioramento di beni durevoli e funzionali all'attività, destinati ad avere un'utilità pluriennale, direttamente riconducibili al progetto di sviluppo e innovazione dei due Hub e sostenute entro i termini fissati dal presente bando.

Gli investimenti dovranno essere avviati a decorrere da una data non antecedente a quella di emanazione del presente Bando.

Le fatture e i relativi pagamenti devono essere effettuati entro i termini previsti dal presente Bando e, in ogni caso, non possono essere antecedenti alla data di emanazione dello stesso.

Per ogni impresa beneficiaria il Comune provvederà altresì, in sede di concessione del contributo, all'acquisizione di uno specifico Codice Unico di Progetto (CUP), che sarà comunicato a ciascuna impresa con il relativo provvedimento di concessione. Per le fatture emesse nel periodo intercorrente tra la data di emanazione del presente Bando e la comunicazione del provvedimento di concessione, dovrà essere riportato il CUP del progetto **C41G26000040002**, unitamente a un riferimento al presente Bando. A decorrere dalla comunicazione del provvedimento di concessione, sulle fatture e sugli altri documenti contabili relativi all'intervento dovrà essere riportato il CUP specificamente assegnato alla singola impresa beneficiaria.

Tutti gli interventi dovranno essere conformi con gli strumenti urbanistici e regolamenti comunali e con la normativa di settore applicabile.

Spese Ammissibili:

- Interventi che migliorano la qualità del fronte urbano e dello spazio pubblico, intervenendo su vetrine, insegne, dehors, elementi visibili dall'esterno e/o spazi esterni funzionali all'attività (es. portici con servitù di pubblico passaggio);
- Interventi di ammodernamento e qualificazione degli spazi interni, inclusi arredi, allestimenti e organizzazione funzionale dei locali;
- Investimenti in attrezzature, impianti e macchinari finalizzati al miglioramento della qualità dell'offerta e dell'efficienza dell'attività;
- Investimenti in tecnologie digitali e informatiche finalizzati all'innovazione gestionale, al miglioramento dei sistemi di vendita e allo sviluppo dei servizi tramite le più avanzate tecnologie;
- Interventi finalizzati alla tutela dell'ambiente, al risparmio energetico, all'efficientamento, miglioramento della classe energetica;
- Interventi finalizzati all'accessibilità e all'eliminazione delle barriere architettoniche;
- Spese tecniche e professionali strettamente connesse alla progettazione e realizzazione dell'intervento, nonché alla predisposizione della domanda di contributo e della relativa rendicontazione, nel limite massimo del 10% del totale delle spese ammissibili di cui ai punti precedenti.

Spese non Ammissibili:

- Locazioni, utenze e spese ordinarie di gestione;
- Automezzi, personale, e incarichi continuativi;
- Acquisto di terreni e fabbricati;
- Beni in comodato e leasing finanziario;
- Acquisto di beni usati;
- Lavori in economia;

- Materiali di consumo e minuterie;
- Interessi passivi e spese finanziarie;
- Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), salvo nei casi in cui costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto non recuperabile;
- Spese pagate in contanti o tramite compensazione;
- Spese non direttamente imputabili al progetto o prive di tracciabilità e documentazione idonea;
- Installazione di impianti fotovoltaici;
- Spese riferite ad attrezzature/apparecchi legati all'attività di scommesse e gioco.

ART. 6 – INTENSITÀ ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

I contributi sono concessi a fondo perduto ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *"de minimis"*.

I contributi potranno essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento (UE) medesimo.

I contributi sono concessi nel rispetto dei sotto riportati limiti per ciascuna linea d'intervento, fatto salvo quanto disposto dall'art. 3 del presente bando, sulla base della procedura valutativa a graduatoria di cui al successivo art. 8.

Le spese si intendono al netto di IVA, a meno che quest'ultima non rappresenti un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia in alcun modo recuperabile. In questo caso dovrà essere allegata alla rendicontazione apposita dichiarazione del revisore dei conti o del commercialista che attesta la non detraibilità della imposta, indicando altresì la norma legislativa di riferimento.

Linea 1 – Imprese esistenti/ subentri (55.000,00 euro):

- **Intensità massima del contributo:** fino al 60% della spesa ammissibile;
- **Quota minima di cofinanziamento privato:** almeno il 40% dell'investimento complessivo;
- **Investimento minimo:** € 600,00

Linea 2 – Imprese di nuovo insediamento e/o di nuova costituzione: (20.000,00 euro):

- **Intensità massima del contributo:** fino al 60% della spesa ammissibile;
- **Quota minima di cofinanziamento privato:** almeno il 40% dell'investimento complessivo;
- **Investimento minimo:** € 5.000,00;

Secondo quanto previsto dall'art. 2.3 comma 3 del Bando Regionale, il contributo potrà essere concesso nella misura massima del 60% della spesa ammissibile e fino ad un importo massimo di € 30.000,00.

ART. 7 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande devono essere presentate **ENTRO LE ORE 24:00 DEL GIORNO 21/01/2027** esclusivamente in via telematica alla PEC bagnodiromagna@pec.unionevallesavio.it, tramite la modulistica predisposta, comprensiva della descrizione del progetto, dei preventivi di spesa e delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, oltre a ogni documentazione espressamente prevista nell'Allegato A – Domanda di partecipazione o comunque necessaria alla verifica dei requisiti e delle dichiarazioni rese.

Non sono ammesse modalità di presentazione differenti da quelle espressamente previste.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mediante firma digitale oppure con firma autografa, allegando in quest'ultimo caso copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. La domanda potrà essere presentata anche tramite soggetto delegato, allegando la relativa procura.

Ogni impresa può presentare una sola domanda, anche in caso di pluralità di sedi operative sul territorio comunale.

ART. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande saranno verificate in base alla regolarità formale della documentazione prodotta e alla conformità rispetto a quanto richiesto dal presente bando, al possesso dei requisiti previsti, alla compatibilità degli interventi con le prescrizioni indicate nel presente bando, al rispetto dei termini e delle modalità di partecipazione previste dal bando. Inoltre ci si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni documentali che si rendessero necessari. La mancata risposta da parte dell'impresa richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità.

L'assegnazione dei contributi avverrà sulla base di una procedura valutativa ai fini della formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo per ciascun Hub. Ciascuna domanda sarà valutata attribuendo un punteggio massimo di **100 punti** per la formazione di due distinte graduatorie rispettivamente per la linea 1 e la linea 2 per ciascun Hub.

A parità di punteggio vale l'ordine cronologico di presentazione della domanda con priorità assoluta per le attività che hanno almeno una vetrina/ ingresso prospiciente la pubblica via.

Il contributo è erogato fino ad esaurimento delle risorse disponibili e secondo l'ordine delle graduatorie approvate;

L'eventuale rinuncia al contributo da parte dei beneficiari dovrà essere comunicata entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del contributo. In tal caso l'Amministrazione Comunale procederà allo scorrimento della graduatoria sino ad esaurimento della stessa.

Il Comune provvederà a pubblicare e a trasmettere ai soggetti interessati l'atto di approvazione della graduatoria con le domande ammesse e non ammesse a contributo con relativa motivazione.

Linea 1 – Imprese esistenti/subentri (Punteggio Max 100)

Criterio di Valutazione	Dettaglio Criteri e Sotto-criteri	Punteggio	Punteggio Max
1. Localizzazione	**1.1** Interventi collocati negli assi con vuoti/sfitti	10	**22**
	1.2 Interventi collocati all'interno della Zona a Traffico Limitato (ZTL/ZTL stagionale)	12	
2. Tipologia di Intervento	**2.1** Interventi che migliorano la qualità del fronte urbano e dello spazio pubblico, intervenendo su vetrine, insegne, dehors, elementi visibili dall'esterno e/o spazi esterni funzionali all'attività (es. portici con servitù di pubblico passaggio)	20	**30**

	2.2 Interventi di ammodernamento e qualificazione degli spazi interni, inclusi arredi, allestimenti e organizzazione funzionale dei locali; attrezzature, impianti e macchinari finalizzati al miglioramento della qualità dell'offerta e dell'efficienza dell'attività	10	
Elementi premianti Tipologia Intervento	Rifacimento Dehors, tende parasole, insegne	6	**17**
	Interventi finalizzati alla tutela dell'ambiente, al risparmio energetico, all'efficientamento, miglioramento della classe energetica	3	
	Abbattimento barriere architettoniche e miglioramento accessibilità	5	
	Interventi coordinati e promossi da più imprese	3	
3. Tipologia di Attività Commerciale	**3.1** Attività commerciali di vicinato, artigianato di servizio locale essenziali per il vicinato, attività di prestazione servizi al turista/escursionista, attività ricettiva etc.	15	**15**
	3.2 Lavorazione, valorizzazione e vendita tipicità locali	13	
	3.3 Servizi in ambito sociale (assistenza anziani, bambini, disabili)	13	
	3.4 Pubblico esercizio / somministrazione alimenti e bevande	15	
Elementi premianti Tipologia Attività	Attività "Ambasciatore del territorio" / Progetto IAT diffuso	3	**10**
	Incidenza positiva diretta sullo sviluppo turistico (fornitura di servizi al turista es. escursionismo, ricettività, attività ricreative)	4	
	Sottoscrizione Patto di collaborazione cura verde urbano (es. adotta una fioriera)	3	
4. Elementi premianti Generali di Progetto	**Importo investimento complessivo:** < € 5.000 (+1 pt); € 5.000-15.000 (+2 pt); > € 15.000 (+3 pt) **Maggiore incidenza cofinanziamento privato** (richiesta contributo inferiore al 60%): 59-49% (+1 pt); 48-38% (+2 pt); ≤ 37% (+3 pt)		**6**

Linea 2 – Imprese di nuovo insediamento e/o di nuova costituzione (Punteggio Max 100)

Criterio di Valutazione	Dettaglio Criteri e Sotto-criteri	Punteggio	Punteggio Max
1. Localizzazione	**1.1** Interventi collocati negli assi con vuoti/sfitti	10	**22**
	1.2 Interventi collocati all'interno della Zona a Traffico Limitato (ZTL/ZTL stagionali)	12	
2. Tipologia Beneficiario	**2.1** Imprenditoria Giovanile under 41 (titolare, 51% soci/quote o 2/3 CdA,)	10	**20**
	2.2 Imprenditoria Femminile (titolare donna, 51% soci/quote o 2/3 CdA)	10	
3. Tipologia di Attività	**3.1** Attività commerciali di vicinato, artigianato di servizio locale essenziali per il vicinato, attività di prestazione servizi al turista/escursionista, attività ricettiva etc.	20	**20**
	3.2 Lavorazione, valorizzazione e vendita tipicità locali	18	
	3.3 Servizi in ambito sociale (assistenza anziani, bambini, disabili)	18	
	3.4 Pubblico esercizio / somministrazione alimenti e bevande	20	
Elementi premianti Tipologia Attività	Attività "Ambasciatore del territorio" / Progetto IAT diffuso	6	**18**
	Incidenza positiva diretta sullo sviluppo turistico (fornitura di servizi al turista es. escursionismo, ricettività, attività ricreative	7	
	Sottoscrizione Patto di collaborazione cura verde urbano (es. adotta una fioriera)	5	
4. Elementi premianti Generali di Progetto	**Importo investimento complessivo:** < € 5.000 (+3 pt); € 5.000-15.000 (+6 pt); > € 15.000 (+8 pt) **Maggiore incidenza cofinanziamento privato** (richiesta contributo inferiore al 60%): 59-50% (+3 pt); 49-40% (+6 pt); 39-30% (+9 pt); ≤ 29% (+12 pt)		**20**

ART. 9 – CRONOPROGRAMMA, MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

L'attuazione del bando segue il seguente cronoprogramma di riferimento:

Fase Procedurale	Tempistica Indicativa
Termine presentazione domande	21/01/2027
Istruttoria e approvazione graduatoria	15/03/2027
Termine esecuzione interventi e presentazione rendicontazioni	31/10/2027
Liquidazione ed erogazione contributi	31/12/2027

ART. 10 – EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo avverrà nell'anno 2027 in un'unica soluzione a saldo, a seguito del completamento dell'intervento e della validazione della rendicontazione finale.

L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica della regolarità contributiva del beneficiario e al mantenimento dei requisiti previsti dal presente Bando.

Per i progetti valevoli sulla Linea 2 (Imprese di nuovo insediamento e/o di nuova costituzione), l'erogazione è subordinata all'effettivo avvio dell'attività d'impresa, oltre all'adempimento dell'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsti dall'art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (polizze assicurative contro i rischi catastrofali.

I beneficiari dovranno trasmettere al Comune a mezzo PEC (bagnodiromagna@pec.unionevallesavio.it) entro il 31/10/2027 la domanda di erogazione del contributo concesso su apposita modulistica predisposta dal Comune (Allegato B), unitamente alla trasmissione delle fatture elettroniche giustificative recanti il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal Comune al momento della comunicazione dell'assegnazione del contributo e le relative quietanze di pagamento tracciabili (bonifico bancario o postale) e una relazione finale.

Qualora la spesa effettivamente sostenuta e rendicontata sia inferiore alla spesa ammessa, il contributo erogabile è proporzionalmente rideterminato, mantenendo l'intensità di contributo riconosciuta in sede di concessione.

ART. 11 – CAUSE DI REVOCA E DECADENZA

Il Comune può effettuare controlli amministrativi, documentali e sopralluoghi finalizzati alla verifica:

- della veridicità delle dichiarazioni rese;
- della corretta realizzazione dell'intervento;
- della conformità delle spese sostenute;
- del rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando;
- del mantenimento dei requisiti richiesti.

Il contributo concedibile sarà revocato, in tutto o in parte, nei seguenti casi:

- Dichiarazioni false o mendaci;
- Mancata realizzazione, totale o parziale, degli interventi finanziati entro la scadenza indicata nel presente bando;
- Realizzazione dell'intervento in misura inferiore alle soglie minime previste da programma con particolare riferimento al livello complessivo di attuazione del progetto;
- Mancata o irregolare presentazione della rendicontazione delle spese sostenute entro il termine indicato nel presente bando;
- Utilizzo del contributo per finalità diverse da quelle previste dal bando;
- Perdita dei requisiti di ammissibilità o riscontro di dichiarazioni non veritiere rese in fase di domanda;
- Mancato rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa vigente in materia di contributi pubblici.
- Cessazione attività entro 12 mesi.

ART. 12– IMPEGNI DEI BENEFICIARI

I beneficiari si impegnano inoltre a:

- aderire e mantenere l'adesione all'Accordo di Partenariato dell'Hub Urbano;
- collaborare con l'Hub Management e con gli organismi di governance dell'Hub;
- partecipare alle attività di promozione collettiva promosse dall'Hub;
- fornire dati, informazioni e documentazione richiesti ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi.

ART. 13 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

I dati sono utilizzati esclusivamente per finalità connesse alla gestione, istruttoria e accertamenti, concessione, controllo, monitoraggio e rendicontazione degli interventi previsti dal presente Bando.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al procedimento.

Il titolare del trattamento è il Comune di Bagno di Romagna

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dalla normativa vigente secondo le modalità indicate nell'informativa presente nel sito istituzione dell'ente.

ART. 14 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi degli artt. 2, 5, 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. si informa che:

- l'amministrazione competente è il Comune di Bagno di Romagna – Settore Sviluppo e Assetto del Territorio;
- il responsabile del Settore Sviluppo e Assetto del Territorio è l'Ing. Sonia Bartolini;
- il responsabile del procedimento è l'Ing. Sonia Bartolini;
- i responsabili dell'istruttoria sono Arch. Sara Lazzeri e Ing. Sonia Bartolini.

Il Bando integrale, i modelli di domanda e gli allegati tecnici sono consultabili e scaricabili presso l'Albo Pretorio online e il sito istituzionale del Comune di Bagno di Romagna così come i relativi contatti per eventuali informazioni.